

FAMIGLIE ARCOBALENO O BICOLORE?

DDL Cirinnà e manifestazioni in piazza

Sabato scorso si è svolta a Roma una manifestazione a sostegno del DDL Cirinnà che prevede la regolamentazione delle unioni civili con la possibilità di adozione di bambini e "l'utero in affitto".

Sabato prossimo si volgerà una manifestazione contro questo DDL da parte di un'altra parte della popolazione italiana che non condivide queste posizioni e orientamenti.

Non entriamo nel merito di questa ipotesi di provvedimento di Legge perché richiederebbe troppo spazio e troppi "distinguo" per la complessità delle istanze che ne sono coinvolte. Ma nella manifestazione di sabato scorso un paio di cose mi hanno fatto riflettere. La prima è l'introduzione di una "nuova categoria familiare": la famiglia arcobaleno, forse in contrapposizione a quella naturale ritenuta troppo bicolore! Sembra che l'arcobaleno, biblico simbolo di pace, che fu introdotto anni fa con la prima guerra del Golfo, sia da allora stato elevato a simbolo di libertà, emancipazione e gioia.

La seconda è uno striscione che sosteneva il DDL citando un testo biblico "Amerai il prossimo tuo come te stesso".

Interessante in entrambi i casi il riferimento alla Bibbia, usata, però, in modo strumentale.

Nella Bibbia l'arcobaleno è inserito nel contesto di un intervento divino contro la corruzione dell'umanità per la sua autonomia da Dio, non di un buonismo acritico, mentre l'amore per il prossimo è inserito da Gesù nel contesto di un prioritario rapporto con Dio e dell'amore assoluto per Lui.

Possiamo anche discutere nel merito le istanze del DDL, ma non utilizziamo la Bibbia per farle dire qualcosa che non dice!

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org